



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

XII LEGISLATURA

**SEGNALAZIONE DEI PRINCIPALI ADEMPIMENTI
PREVISTI DALLE LEGGI APPROVATE DAL CONSIGLIO REGIONALE**

LEGGE REGIONALE 11 APRILE 2024 N. 5

DISPOSIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO E IL SOSTEGNO DEL *CAREGIVER* FAMILIARE

Il presente lavoro intende segnalare i principali adempimenti contenuti nelle leggi regionali approvate dal Consiglio.

Si articola in schede sintetiche che evidenziano, per ciascuna legge, le tipologie di adempimento, i soggetti tenuti alla realizzazione, le relative scadenze nonché, laddove presenti, le clausole valutative.

L'obiettivo della segnalazione è offrire ai Consiglieri regionali e agli operatori del diritto informazioni utili per la successiva verifica dell'attuazione delle leggi.

Pubblicazione a cura

dell'Area assistenza tecnico legislativa, monitoraggio e attuazione delle leggi, adempimenti derivanti dall'appartenenza all'Unione europea

Redazione Paola Carra

☎ 06.6593.2388 ✉ pcarra@regione.lazio.it

LEGGE REGIONALE 11 APRILE 2024 N. 5

DISPOSIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO E IL SOSTEGNO DEL CAREGIVER FAMILIARE

La legge regionale, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione 16 aprile 2024 n. 31, è entrata in vigore il 17 aprile 2024

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 5/2024	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
<p>ART. 3 comma 6 definire le linee guida per le procedure di riconoscimento del <i>caregiver</i> familiare</p>	<p>Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali previo parere della competente commissione consiliare permanente sentita la Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap di cui alla legge regionale 36/2003</p>	<p>deliberazione</p>	<p>entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge (17 giugno 2024)</p>

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 5/2024	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
<p>ART. 6 comma 2 stabilire i criteri e le modalità di realizzazione degli interventi per il <i>caregiver</i> familiare + individuare gli strumenti di monitoraggio</p>	<p>Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di politiche sociali previo parere della commissione consiliare competente</p>	<p>deliberazione</p>	<p>entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge (17 luglio 2024)</p>

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 5/2024	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
<p>comma 3 programmare l'utilizzo delle risorse disponibili relative agli interventi previsti dalla presente legge, stabilendone le priorità</p>	<p>Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di politiche sociali</p>	<p>deliberazione</p>	<p>con cadenza annuale</p>

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 5/2024	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
<p>ART. 7 comma 4 stabilire i criteri e le modalità nel rispetto dei quali i distretti sociosanitari provvedono all'erogazione del budget personale del <i>caregiver</i> familiare, finanziato dalla Regione in via sperimentale quale contributo a fondo perduto per sostenere il <i>caregiver</i> nelle spese connesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla cura della propria persona • al tempo libero • alla formazione e all'aggiornamento professionale presso centri autorizzati o accreditati dalla Regione ¹ 	<p>Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di politiche sociali</p>	<p>la stessa deliberazione prevista all'art. 6 comma 3</p>	<p>con cadenza annuale</p>

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 5/2024	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
<p>ART. 9 comma 1 promuovere intese e accordi per favorire la conciliazione della vita lavorativa con le esigenze di cura, evitare penalizzazioni o l'abbandono</p>	<p>la Regione con le associazioni datoriali</p>	<p>non indicata</p>	<p>non indicata</p>

¹ la deliberazione della Giunta regionale di cui all'art. 6 co. 3 può prevedere ulteriori spese non ammissibili a contributo e le priorità nell'accesso ai contributi

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 5/2024	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
dell'attività lavorativa, mediante forme di maggiore flessibilità dell'orario di lavoro, agevolando il ricorso a permessi e ferie, nonché incentivando lo sviluppo di servizi di welfare aziendale o interaziendale e lo strumento del lavoro agile e del lavoro a tempo parziale			
<p>comma 2 provvedere alla costituzione del tavolo tecnico composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dai Direttori delle direzioni regionali competenti in materia di inclusione sociale, lavoro e pari opportunità • dal Presidente della Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap di cui alla l.r. 36/2003 • da un soggetto designato - rispettivamente - dagli organismi di rappresentanza degli enti del Terzo settore, dagli organismi di rappresentanza dei caregiver familiari, dagli organismi di rappresentanza delle associazioni familiari nonché dalle parti sociali e datoriali <p>per attivare specifici programmi di supporto all'attività di cura e assistenza del <i>caregiver</i> familiare attraverso interventi e azioni di politica attiva nell'ambito dei servizi per l'impiego</p>	la direzione regionale competente in materia di politiche sociali (presso la quale il tavolo è istituito)	non indicata	non indicata

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 5/2024	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
<p>ART. 10 comma 2 promuovere specifici accordi per consentire ai giovani <i>caregiver</i> familiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> percorsi agevolati per il riconoscimento dei crediti formativi (CFU) nonché per la riduzione dei contributi annuali onnicomprensivi a carico degli studenti universitari 	<p>la Regione con il Comitato regionale di coordinamento delle Università del Lazio (CRUL)</p>	<p>non indicata</p>	<p>non indicata</p>
<p>comma 3 promuovere - nel rispetto dell'autonomia scolastica - accordi con l'Ufficio scolastico regionale del Lazio per:</p> <ul style="list-style-type: none"> consentire flessibilità oraria in entrata e in uscita dagli istituti scolastici e/o formativi del giovane <i>caregiver</i> in diritto dovere elaborare strategie educative e approcci didattici e organizzativi per supportare e sostenere i giovani <i>caregiver</i> familiari nel loro percorso scolastico e formativo prevedere percorsi scolastici e formativi dedicati per consentire la conciliazione delle attività scolastiche e formative con l'attività di cura facilitare il riconoscimento delle attività svolte dai giovani <i>caregiver</i> da parte dei docenti e dei formatori 	<p>la Regione</p>	<p>non indicata</p>	<p>non indicata</p>

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 5/2024	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
<p>ART. 11 comma 2 celebrare la Giornata del <i>caregiver</i> familiare</p>	<p>la Regione con la collaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della Consulta regionale per i problemi della disabilità e dell'handicap di cui alla l.r. 36/2003 • delle associazioni delle persone con disabilità e loro familiari • degli enti del Terzo settore • delle parti sociali • delle rappresentanze dei <i>caregiver</i> familiari e delle associazioni datoriali 	<p>non indicata</p>	<p>il secondo venerdì del mese di ottobre di ogni anno</p>

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 5/2024	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
<p>ART. 13 comma 1 CLAUSOLA VALUTATIVA presentare una relazione che documenta e descrive in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il numero dei <i>caregiver</i> familiari formalmente riconosciuti - anche in relazione al potenziale di quelli interessati agli interventi della presente legge - la distribuzione sul territorio, le caratteristiche degli stessi e la tipologia dell'attività di cura e di assistenza prestata • le iniziative di supporto al <i>caregiver</i> familiare attuate, nell'ambito delle proprie competenze, dalla Regione, dalle aziende sanitarie locali e dai distretti sociosanitari, nonché il grado di 	<p>Giunta regionale ↓ al Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali + alla commissione consiliare competente</p>	<p>decisione</p>	<p>con cadenza biennale</p>

ADEMPIMENTO PREVISTO LR 5/2024	SOGGETTO ATTUATORE	TIPOLOGIA DI ATTO	SCADENZA
<p>diffusione delle stesse e di soddisfazione raggiunto</p> <ul style="list-style-type: none"> • le caratteristiche e gli esiti della sperimentazione del budget personale del <i>caregiver</i> familiare • le eventuali criticità riscontrate nella promozione e attuazione territoriale delle misure della legge e nell'attivazione della rete di sostegno al <i>caregiver</i> familiare 			
<p>comma 2 CLAUSOLA DI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI</p> <p>presentare una relazione che illustri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli obiettivi programmati e le variabili socioeconomiche di riferimento in relazione alle misure e agli strumenti previsti per l'attuazione degli interventi • l'ammontare delle risorse finanziarie impiegate e di quelle eventualmente disponibili per l'attuazione degli interventi • la tipologia e il numero dei beneficiari in riferimento alle risorse finanziarie impiegate 	<p>Giunta regionale</p> <p>sulla base del monitoraggio effettuato dalla direzione regionale competente per materia</p> <p>in raccordo con la direzione regionale competente in materia di bilancio</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>alla commissione consiliare competente in materia di bilancio</p>	<p>decisione</p>	<p>con cadenza annuale</p>